COPIA

COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA

PROVINCIA DI SIENA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 Del 28-04-2016

OGGETTO:

Legge 27.12.2013, n. 147, art. 1 comma 639 - Istituzione Tassa sui Rifiuti (T.A.R.I.) - Approvazione dei coefficienti per la determinazione della parte fissa e variabile della TARI per le utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2016 e scadenza delle rate

L'anno duemilasedici, addì ventotto del mese di aprile alle ore 18:15, nella Residenza Municipale, previa convocazione secondo le formalità legali vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale.
Eseguito l'appello, risultano:

BERNI GABRIELE	**P**	**PAPI NICOLETTA**	**P**
PALLASSINI ROSSANA	**P**	**MICHELI DAVIDE**	**A**
BINDI SIMONE	**P**	**CASI GIULIA**	**P**
PAGNI ANGELA	**A**	**GIANNETTONI DUCCIO**	**P**
FARNETANI RICCARDO	**P**	**BIANCHINI ALDO**	**P**
ALTOMIRA JACOPO	**P**	**MANENTI RICCARDO**	**P**
PADRINI FABRIZIO	**P**		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.
Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Gentile Domenico.
Il Sig. BERNI GABRIELE nella sua qualità di sindaco constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Sono presenti alla discussione gli Assessori esterni Sigg.ri:

TACCIOLI ALBERTO	**P**
TIMITILLI GIULIA	**P**
GIANNETTI MICHELA	**P**
GRASSI FRANCESCO	**P**

Per i fatti accaduti, gli interventi proposti dai singoli Consiglieri, l'analitica descrizione degli argomenti trattati ci si riporta alla registrazione audio depositata agli atti della riunione.

Il Sindaco propone di illustrare e discutere insieme i punti n. 7-8-9-10-11-12 all'ordine del giorno.

Il Consiglio ne prende atto.

Relaziona il Sindaco che evidenzia che i punti in esame riguardano atti propedeutici all'approvazione del bilancio. Rileva che non esistono aumenti dell'imposizione fiscale, esiste solo una variazione in aumento del 2,2 % in media della TARI, quindi un aumento molto lieve e dovuto all'aumento dei costi. Anche quest'anno ci sarà un anticipo dei pagamenti della TARI con una percentuale maggiore di pagamento in fase di acconto per spalmare la corresponsione dei vari tributi nell'anno. Ricorda l'introduzione dei nuovi principi contabili per la formulazione del bilancio.

Prende la parola il Consigliere Bianchini che sottolinea che la TARI aumenta e richiede l'impegno dell'amministrazione per ridurre le tariffe della suddetta tassa; quindi annuncia voto contrario del suo gruppo.

Interviene il Consigliere Manenti che chiede maggiori specifiche nella redazione del PEF, domanda inoltre che il Comune si orienti, per la tariffa rifiuti, ad applicare il principio normativo di far pagare non in riferimento ai metri quadrati dell'abitazione, ma in base al rilievo della quantità di rifiuti prodotta da ciascun utente. Invita quindi l'Amministrazione ad adoperarsi per fermare questo trend di crescita della tassa della TARI che aumenta ogni anno. In merito all'IMU e alla TASI dichiara di apprezzare l'invarianza delle aliquote ma sottolinea il peso del tributo sulle seconde case.

Prende la parola il Consigliere Farnetani che rileva il buon lavoro svolto dall'amministrazione comunale nella redazione del bilancio 2016. Ricorda le difficoltà nel momento attuale a reperire risorse.

Interviene il Sindaco che effettua una considerazione: l'aumento che riguarda la TARI è pari a € 30.000 su un bilancio 4/5 milioni di euro ed è l'unico aumento di quest'anno. Dichiara di ritenere il dato abbastanza competitivo. Invita a riflettere sulla differenziazione dei servizi e quindi dei costi da un anno ad un altro. Afferma che comunque l'amministrazione sta lavorando per migliorare e ottimizzare il servizio, cercando i sistemi per andare incontro sempre di più ad un pagamento puntuale; ad esempio, in termini impiantistici, il sistema va rivisto.

Replica il Consigliere Bianchini che precisa che non mette in discussione il lavoro svolto dall'amministrazione ma è un dato di fatto che la TARI continua ad aumentare e quindi chiede l'impegno all'amministrazione per invertire questo trend. Precisa che non si tratta di una polemica ma di un invito.

Replica il Consigliere Manenti che precisa che non sta effettuando una polemica politica ma una valutazione di dati e fatti. Invita anche tutte le amministrazioni coinvolte ad effettuare una riflessione sul termovalorizzatore di Poggibonsi.

Prende la parola il Consigliere Padrini che riflette che effettivamente c'è bisogno di cambiare qualcosa in modo strutturale per migliorare il sistema. Evidenzia che rispetto a tutte le voci del bilancio l'aumento delle tariffe della TARI è davvero esiguo e quasi impercettibile se si pensa che oltre ai pochi aumenti non sono stati diminuiti i servizi. Inoltre pone una domanda: siamo sicuri che i cittadini non siamo disposti ad accettare un aumento a fronte di un miglioramento o di una maggiore offerta?

Conclude il Sindaco spiegando meglio quali sono gli utenti che saranno maggiormente colpiti dall'aumento della TARI. In merito agli impianti non si trova d'accordo con quanto sostenuto dal Consigliere Manenti, e ricorda che gli impianti per lo smaltimento dei rifiuti nella provincia di Siena sono già diminuiti in questi anni.

- IL CONSIGLIO COMUNALE –

CONSIDERATO:

- che ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Comunale per la disciplina della T.A.R.I. la tassa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie dei rifiuti prodotti per unità di superficie, sulla base delle disposizioni contenute nel D.P.R. 27.04.1989, n. 158;

- che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Comunale per la disciplina della T.A.R.I. la tassa:
  a) si compone di una quota fissa, determinata sulla scorta delle componenti essenziali del costo del servizio, e da una quota variabile, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento
  b) l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa sono ripartiti tra le utenze domestiche e non domestiche secondo criteri razionali. A tal fine i rifiuti riferibili alle utenze non domestiche possono essere determinati anche in base ai coefficienti di produttività Kd di cui alle tabelle 4a e 4b, all. 1, del D.P.R. 27.04.1999, n. 158;

RICHIAMATI gli artt. 26 e 27 del Regolamento Comunale per la disciplina della T.A.R.I. con i quali si disciplinano le agevolazioni della Tassa della parte fissa e variabile delle utenze che si trovano nelle condizioni di usufruirne;

CONSIDERATO che con riferimento al numero ed alla scadenza delle rate si ritiene opportuno adottare il versamento sulla base del piano finanziario come segue:

prima rata scadenza 31.05.2016 (acconto nella misura del 70% dell'importo complessivo versato nell'annualità 2015 a titolo di TARI);

seconda rata scadenza 14.10.2016 (corrisponde al saldo ai fini della tariffa TARI);

DATO ATTO che con proprie deliberazioni in questa medesima seduta sono stati approvati:

- lo schema di convenzione per la definizione dei rapporti tra il Servizio Associato per la Gestione dei Rifiuti Urbani dei Comuni di Buonconvento e Monteroni d'Arbia ed il Gestore SEI Toscana Srl. per la gestione della TARI per l'anno 2016
- il Regolamento T.A.R.I.
- il PEF Servizio Rifiuti 2016;

VISTI:

- il Dlgs 22/97 (Decreto Ronchi) di attuazione delle direttive CEE sui rifiuti;
- il DPR 158/99 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani",
- il D.Lgs n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";

VISTI i pareri favorevoli, espressi in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000, che si allegano;

VISTO il Parere del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera *b)* del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che si allega;

CON VOTI favorevoli n. 7, contrari n. 4 (Casi, Giannettoni, Bianchini, Manenti), espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. di dare atto che l'importo della tariffa di riferimento relativa alla gestione della Tassa sui Rifiuti (T.A.R.I. di cui alla Legge 27.12.2013, n. 147, art. 1 comma 639, è istituita a decorrere dalla data del 01.01.2016;

2. di fissare la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche pari ai seguenti tassi di copertura dei costi:
   - Per la parte variabile
     - 70,60% per le utenze domestiche,
     - 29,40% per le utenze non domestiche
   - Per la parte fissa
     - 70,60% per le utenze domestiche,
     - 29,40% per le utenze non domestiche

3. di stabilire per le utenze domestiche, per l'anno 2016, i coefficienti Ka e Kb utili ai fini della determinazione delle parti fissa e variabile della tariffa, in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare, rispettivamente nella misura indicata nella tabella seguente:

Numero di componenti	**Ka**	**Kb**
1 componente	**0,86**	**1**
2 componenti	**0,94**	**1,6**
3 componenti	**1,02**	**2**
4 componenti	**1,10**	**2,2**

5 componenti	**1,17**	**2,9**
6 o più componenti	**1,23**	**3,4**

4. di stabilire per le utenze non domestiche, per l'anno 2016, i coefficienti Kc e Kd utili ai fini della determinazione delle parti fissa e variabile della tariffa, entro i limiti previsti con le tabelle 4a) e 4b), di cui all'allegato 1 del D.P.R. 158/99, così come risulta nel prospetto seguente:

N°	Categorie di attività	Kc Coefficiente potenziale di produzione	Kd Coefficiente di produzione kg/mq all'anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	**0,52**	**4,82**
2	Cinematografi e teatri	**0,43**	**3,93**
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	**0,48**	**4,40**
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	**0,78**	**7,12**
5	Stabilimenti balneari	**0,56**	**5,15**
6	Esposizioni ed autosaloni	**0,45**	**4,07**
7	Alberghi con ristorante	**1,08**	**11,13**
7°	Agriturismi	**1,08**	**9,95**
8	Alberghi senza ristorante	**0,85**	**8,60**
8A	Case vacanze e affitta camere	**0,85**	**7,8**
9	Case di cura e riposo	**1,18**	**10,88**
10	Ospedali	**1,26**	**11,61**
11	Uffici, agenzie, studi professionali	**1,22**	**11,23**
12	Banche ed istituti di credito	**0,86**	**7,89**
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	**1,07**	**9,86**
14	Edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze	**1,20**	**11,03**
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli ed ombrelli, antiquariato	**0,79**	**7,28**
16	Banchi di mercato beni durevoli	**1,34**	**12,27**
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere ed estetista	**1,05**	**9,66**
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro ed elettricista	**0,74**	**7,95**
19	Carrozzeria, autofficina ed elettrauto	**0,87**	**9,80**
20	Attività industriali con capannoni di produzione	**0,32**	**5,57**
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	**0,43**	**6,05**
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	**3,25**	**45,09**
23	Mense, birrerie e hamburgherie	**3,50**	**32,20**

24	Bar, caffè e pasticceria	**2,45**	**33,11**
25	Supermercato, pane, e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	**1,92**	**17,64**
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	**1,92**	**17,60**
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	**4,23**	**38,90**
28	Ipermercati di generi misti	**1,73**	**15,86**
29	Banchi di mercato genere alimentari	**5,03**	**46,25**
30	Discoteche e night club	**1,29**	**11,82**

5. di approvare la tabella di classificazione di cui al precedente punto 4. delle utenze non domestiche a titolo di interpretazione e non esaustiva per tutte le casistiche che potrebbero presentarsi;

6. di concedere per l'anno 2016 ai sensi dell'art.26 del Regolamento Comunale TA.R.I. i seguenti benefici:

a) alle utenze domestiche con reddito ISEE fino a € 10.000,00= (Diecimila) una riduzione del 40%,
b) alle utenze domestiche nel cui nucleo familiare è presente un invalido totale al 100% una riduzione del 40% quando il reddito del nucleo non supera € 36.000,00= (Trentaseimila)
c) alle organizzazioni aventi i requisiti previsti una riduzione pari al 20% della parte variabile della tariffa;
d) per le utenze non domestiche di nuovo insediamento nel territorio comunale è prevista la riduzione del 70% per i primi tre anni dalla data dell'insediamento stesso;

Le agevolazioni di cui sopra saranno concesse su istanza degli interessati con allegata documentazione comprovante il diritto alle agevolazioni medesime da presentare entro e non oltre il termine del 30.06.2016, pena la decadenza dal diritto, precisando che lo stanziamento di Bilancio 2016 costituisce autorizzazione e limite alla spesa di erogazione dei benefici di cui sopra, pertanto in caso di richieste ammesse per importi complessivi superiori a detto stanziamento le agevolazioni saranno concesse in misura proporzionale;

7. di dare atto che con proprie deliberazioni in questa medesima seduta sono stati approvati:

- lo schema di convenzione per la definizione dei rapporti tra il Servizio Associato per la Gestione dei Rifiuti Urbani dei Comuni di Buonconvento e Monteroni d'Arbia ed il Gestore SEI Toscana Srl. per la gestione della TARI per l'anno 2016

- il Regolamento T.A.R.I.

- il PEF Servizio Rifiuti 2016;

8. allegare alla presente deliberazione, per formare parte integrante e sostanziale del presente atto, il parere del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art.239, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 18.08.2000 n.267;

9. di trasmettere copia del presente atto al Gestore del servizio per gli adempimenti di competenza;

10. Di dichiarare, con separata votazione e consensi favorevoli n. 7, contrari n. 4 (Casi, Giannettoni, Bianchini, Manenti), la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA

Provincia Di Siena

Art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
Pareri sulla proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio Comunale
avente per oggetto:

Legge 27.12.2013, n. 147, art. 1 comma 639 - Istituzione Tassa sui Rifiuti (T.A.R.I.) - Approvazione dei coefficienti per la determinazione della parte fissa e variabile della TARI per le utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2016 e scadenza delle rate

Il/La sottoscritto/a **Carpini Anzio**, nella sua qualità di **Responsabile dell'Area**

esprime parere **Favorevole**, in ordine alla Regolarita' tecnica, sulla

proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Lì, 21-04-16 F.to **Il Responsabile dell'Area**

(Carpini Anzio)

Il/La sottoscritto/a **Benocci Serena**, nella sua qualità di **Responsabile dell'Area**

esprime parere **Favorevole**, in ordine alla Regolarita' contabile, sulla

proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Lì, 22-04-16 F.to **Il Responsabile dell'Area**

(Benocci Serena)

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to BERNI GABRIELE

SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gentile Domenico

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE certifica che della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 12-05-16 e vi rimarrà fino a tutto il giorno 26-05-16 , per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'articolo 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000. Pubblicazione n. 207

Lì 12-05-16

SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gentile Domenico

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì 12-05-16

SEGRETARIO COMUNALE
Gentile Domenico

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22-05-16

SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gentile Domenico

N._____Rep. Il Messo Comunale _____	Copia della presente deliberazione è stata consegnata all'Ufficio _____in data _____